



Delibera n. 95/2017
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10/2017

OGGETTO: **Adozione dello schema di "Programma dei Lavori Pubblici" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il triennio 2018-2020 e dello "Elenco dei Lavori" relativo all'anno 2018, predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "**...delega il Governo ad adottare, entro un anno**

[Handwritten signature]

dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 12, che "**Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, che disciplina procedure e modalità di redazione e di



approvazione dei "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" e dei relativi "**Elenchi Annuali**", prevedendo, tra l'altro, che:

- in "...conformità allo schema-tipo definito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un **programma dei lavori pubblici** da eseguire nel successivo triennio...";
- il predetto "**programma** è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno...";
- lo "**schema di programma e di aggiornamento** sono redatti entro il trenta settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il quindici ottobre di ogni anno...";
- la "**proposta di aggiornamento** è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi...";
- le "**Amministrazioni dello Stato** procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento...";
- sulla "**base del predetto aggiornamento** è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo...";

VISTI

i Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011 e del 24 ottobre 2014, che, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, hanno definito "**Procedure e schemi-tipo per la redazione, la approvazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

VISTO

in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

CONSIDERATO

che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che le "...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio...**";
- al comma 2, che le "...opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per la individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione...";
- al comma 3, che:
 - il "**programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali** contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del "**Codice Unico di Progetto**" di cui all'articolo 11 della Legge 16

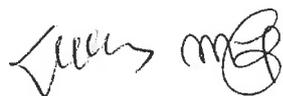
Tras MB MD

- gennaio 2003, numero 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a Statuto Ordinario o di altri enti pubblici...";
- per "...i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**...";
 - ai fini "...dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il **"documento di fattibilità delle alternative progettuali"**, di cui al successivo articolo 23, comma 5...";
- al comma 5, che, nella "...elencazione delle fonti di finanziamento:
 - sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono formare oggetto di cessione;
 - sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione...";
 - al comma 8, che, con "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** (**"CIPE"**) e di intesa con la **"Conferenza Unificata"**, sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e la classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei **"Soggetti Aggregatori"** e delle **"Centrali di Committenza"** ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";

VISTO

inoltre, l'articolo 216, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che:

- fino "...alla data di entrata in vigore del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 21, comma 8, **si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi**, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico e privato...";




- le "...**amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del predetto Decreto Ministeriale...**";

CONSIDERATO

pertanto, che, nelle more della adozione del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in materia di procedure e di modalità di redazione, di approvazione e di pubblicazione dei "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" e dei relativi "**Elenchi Annuali**", trovano applicazione, ai sensi dell'articolo 216, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo, le disposizioni normative, come innanzi richiamate, contenute:

- nell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207;
- nei Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011 e del 24 ottobre 2014;

VISTO

altresi, l'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che "...**tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui al precedente articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi del successivo articolo 53 ovvero secretati ai sensi del successivo articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni...**";
- al comma 2, che gli "...**atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui al comma 4 e le piattaforme regionali di "e-procurement" interconnesse tramite cooperazione applicativa...**";
- al comma 4 bis), che:
 - il "...**Ministero della Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Autorità Nazionale Anticorruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per i sistemi di cui ai commi 2 e 4, condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni...**";
 - per "...**le opere pubbliche, il protocollo si basa su quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229...**";
 - l'insieme "...**dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e di monitoraggio di contratti e investimenti pubblici...**";

VISTI

altresi, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali stabiliscono, a loro volta, che:

- ai fini "...**della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:**
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello



- "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";*
- c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"..."
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"..."
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..."
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."

VISTO

lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;



- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la nota circolare del 3 febbraio 2017, numero di protocollo 545, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, che, tra l'altro, contiene alcune indicazioni operative in merito all'aggiornamento della "**Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici**" e definisce procedure e modalità per l'accesso ai nuovi "**Stanzamenti di bilancio destinati alla edilizia**";
- CONSIDERATO** in particolare, che la predetta nota circolare prevede che:
- nell'intento di "...adottare tutte le misure necessarie per ottemperare agli adempimenti normativi, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma sia della Sede della Amministrazione Centrale che delle Strutture di Ricerca dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sono stati stanziati, per l'edilizia, **due milioni di euro**...";
 - questa "...ulteriore disponibilità finanziaria consente, tra l'altro, di avviare una procedura straordinaria di aggiornamento dell'elenco annuale dei lavori pubblici già adottato, unica per l'intero "**Istituto**", mediante lo studio e la implementazione del quadro complessivo delle esigenze che riguardano l'edilizia, già in buona parte delineato a seguito della indagine ricognitiva svolta con nota del 28 luglio 2016, numero di protocollo 3553, alla quale si fa, comunque, espresso rinvio sia per le modalità procedurali con essa definite che per la modulistica da adottare...";
 - è necessario, quindi, che "...le "**Strutture di Ricerca**", ferme restando le esigenze già rappresentate precedentemente e riportate nel predetto "**Elenco annuale dei lavori**", provvedano all'eventuale implementazione



degli interventi già programmati che, ovviamente, non potranno comportare, nel complesso, un impegno finanziario maggiore di quello consentito dal "budget" stanziato dal Consiglio di Amministrazione per le predette finalità...";

CONSIDERATO

pertanto, che, con la medesima nota circolare, le "**Strutture di Ricerca**" sono state invitate "...a formulare e a trasmettere le ulteriori richieste di finanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

- 1) *in sede di individuazione delle specifiche esigenze della Struttura di riferimento, in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia, devono essere ritenuti prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente e di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, gli interventi per i quali è possibile accedere a finanziamenti con capitale privato maggioritario e gli interventi di miglioramento della efficienza energetica, fermo restando che è necessario dare assoluta priorità agli interventi di messa a norma e in sicurezza degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni;*
- 2) *tutte le schede all'uopo predisposte devono essere compilate includendo esclusivamente nuovi interventi, non inseriti nel "Programma" già adottato;*
- 3) *le "relazioni tecniche", a loro volta, dovranno essere dettagliatamente redatte in ogni loro parte, utilizzando gli "schemi" all'uopo predisposti, riportare la firma del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore della Struttura di Ricerca ed essere corredate di tutta la documentazione utile alla descrizione dell'intervento;*
- 4) *tutti i lavori di importo inferiore ad € 100.000,00 dovranno essere accorpati in modo da costituire un'opera unica, ferma restando la necessità di descrivere dettagliatamente i loro contenuti in sede di predisposizione della "relazione tecnica"..."*;

CONSIDERATO

infine, che, con la nota circolare innanzi richiamata, è stato precisato che:

- *la "...inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore ad un milione di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, fatta eccezione per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi necessari unitamente a quella relativa alla stima sommaria dei costi..."*;
- *al fine di "...contenere i residui in bilancio delle risorse già destinate alla edilizia è, infine, necessario che siano prioritariamente utilizzate le risorse già assegnate, in quanto, in caso di eccedenza delle richieste rispetto al "budget" disponibile, saranno privilegiate le richieste avanzate dalle "Strutture di Ricerca" che hanno, con riferimento alle risorse non ancora utilizzate né impegnate, una minore disponibilità..."*;

VISTE

le richieste di finanziamento per interventi edilizi, sia strutturali che impiantistici, finalizzati all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di edifici e impianti, trasmesse dai Direttori delle Strutture di Ricerca entro il **20 febbraio 2017**, termine di scadenza fissato dalla predetta nota circolare;

CONSIDERATO

che le predette richieste comportano un impegno finanziario complessivo di quasi **duemilioni e quattrocentomila euro**;

CONSIDERATO

pertanto, che il fabbisogno complessivo delle Strutture di Ricerca è superiore alle risorse finanziarie all'uopo stanziato in bilancio;



CONSIDERATO

altresi che, su proposta del Direttore Generale, il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca, nella riunione del 4 luglio 2017, ha costituito un "**Gruppo di Lavoro**", composto dal Dottore **Roberto BUONANNO**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Abruzzo**", con le funzioni di "**Coordinatore**", dal Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", e dal Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", per definire i criteri di ripartizione dei fondi stanziati nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e destinati agli interventi edilizi, che ammontano a **due milioni di euro**, tra le Strutture di Ricerca che hanno avanzato, a seguito della emanazione della nota circolare innanzi richiamata, specifica richiesta in tal senso;

CONSIDERATO

che gli interventi edilizi che riguardano il Complesso Immobiliare ubicato nel "**Parco di Villa Mellini**", Sede della Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e i Complessi Immobiliari di Monte Porzio Catone e di Pino Torinese, sedi, rispettivamente, dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" e dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", sono urgenti e indifferibili;

CONSIDERATO

pertanto, che, nella riunione del **13 luglio 2017**, il "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito dal Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca ha espresso parere favorevole al finanziamento, a titolo di anticipazione, dei predetti interventi, con oneri a carico dello stanziamento iscritto nel pertinente capitolo di spesa del predetto bilancio, pari a **due milioni di euro**;

VISTA

la delibera con la quale, nella seduta del **25 luglio 2017**, il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni innanzi esposte, ha autorizzato:

- il trasferimento allo "**Osservatorio Astronomico di Roma**":
 - a) di **€ 146.000,00 (euro centoquarantaseimila/00)**, per l'affidamento di una serie di interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, finalizzati a garantire:
 - l'adeguamento funzionale e la messa a norma di alcuni locali e impianti del Complesso Immobiliare ubicato nel "**Parco di Villa Mellini**", Sede della Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e il ripristino funzionale di alcune pertinenze delle "**aree a verde**" (fontane, marmi decorativi, lampioni, pennoni con le bandiere, ecc.);
 - una distribuzione più razionale degli spazi disponibili al suo interno, in attuazione delle disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, per "*...soddisfare, nel migliore modo possibile, tutte le esigenze funzionali e logistiche delle diverse componenti, sia amministrative che scientifiche, della Comunità che svolge la propria attività lavorativa nel predetto Complesso Immobiliare e di coniugare le stesse con quelle del "benessere organizzativo"...*";
 - b) di **€ 147.000,00 (centoquarantasettemila/00)**, per l'affidamento di una serie di interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, da eseguire nel Complesso Immobiliare ubicato a Monte Porzio Catone, alla Via di Frascati, numero 33, Sede della predetta "**Struttura di Ricerca**", che riguardano, in particolare:
 - l'adeguamento funzionale e la messa a norma dell'impianto termico principale;
 - alcuni interventi di potatura delle alberature presenti nelle aree a verde;
- il trasferimento allo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**" di **€ 216.300,00 (duecentosedicimilatrecento/00)**, per l'affidamento di una



serie di interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, da eseguire nel Complesso Immobiliare ubicato a Pino Torinese, alla Via Osservatorio, numero 20, Sede della predetta "**Struttura di Ricerca**", che riguardano, in particolare, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di locali e impianti anche ai fini del rilascio del "**Certificato Prevenzione Incendi**";

CONSIDERATO

che la copertura finanziaria della relativa spesa, che ammonta complessivamente ad € 509.300,00, è stata garantita mediante il prelievo dai fondi iscritti nel "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II, Servizi di Staff**", "**Capitolo**" 1.03.02.09.008 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili**", "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.09 "**Piano Triennale di Edilizia 2016**";

CONSIDERATO

altresi, che, nelle premesse della stessa Delibera, è stato precisato che:

a) gli "...interventi edilizi che riguardano il Complesso Immobiliare ubicato nel **Parco di Villa Mellini**", Sede della Amministrazione Centrale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** e i Complessi Immobiliari di Monte Porzio Catone e di Pino Torinese, sedi, rispettivamente, dello **Osservatorio Astronomico di Roma** e dello **Osservatorio Astrofisico di Torino**", verranno inseriti nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** per il Triennio 2017-2019, con lo "**Elenco dei Lavori**" relativo al corrente anno, mediante apposito "**aggiornamento**" che verrà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, nella seduta del **20 settembre 2017**...";

b) gli "...interventi edilizi che riguardano, invece, le altre Strutture di Ricerca, richiesti a seguito della emanazione della nota circolare innanzi richiamata, verranno inseriti nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** per il Triennio 2018-2020, con il relativo "**Elenco dei Lavori**", in fase di predisposizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, unitamente al Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, entro la fine del corrente anno...";

CONSIDERATO

che la seduta del Consiglio di Amministrazione inizialmente fissata il 20 settembre 2017 è stata differita al **28 settembre 2017**;

VISTA

la Delibera del 28 settembre 2017, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso:

- di "**aggiornare**" il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** per il Triennio 2017-2019 e l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2017 con l'inserimento:
 - a) degli interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, per un importo di € 146.000,00 (euro centoquarantaseimila/00), finalizzati a garantire:
 - l'adeguamento funzionale e la messa a norma di alcuni locali e impianti del Complesso Immobiliare ubicato nel **Parco di Villa Mellini**, Sede della Amministrazione Centrale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**, e il ripristino funzionale di alcune pertinenze delle "**aree a verde**" (fontane, marmi decorativi, lampioni, pennoni con le bandiere, ecc.);
 - una distribuzione più razionale degli spazi disponibili al suo interno, in attuazione delle disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, per "...soddisfare, nel migliore modo possibile, tutte le esigenze funzionali e logistiche delle diverse componenti, sia amministrative che scientifiche, della Comunità che svolge la propria attività lavorativa nel predetto Complesso Immobiliare e di coniugare le stesse con quelle del **benessere organizzativo**"...";



- b) degli interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, per un importo di € **147.000,00 (centoquarantasettemila/00)**, da eseguire nel Complesso Immobiliare ubicato a Monte Porzio Catone, alla Via di Frascati, numero 33, Sede dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che riguardano, in particolare:
- l'adeguamento funzionale e la messa a norma dell'impianto termico principale;
 - alcuni interventi di potatura delle alberature presenti nelle aree a verde;
- c) degli interventi edilizi urgenti, sia strutturali che impiantistici, per un importo di € **216.300,00 (duecentosedicimilatrecento/00)**, da eseguire nel Complesso Immobiliare ubicato a Pino Torinese, alla Via Osservatorio, numero 20, Sede dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", che riguardano, in particolare, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di locali e impianti anche ai fini del rilascio del "**Certificato Prevenzione Incendi**";
- di approvare, in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2017-2019 e l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2017, con i relativi "**aggiornamenti**", come innanzi specificati;
 - di affidare al competente Ufficio della Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2017-2019 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2017, con i relativi "**aggiornamenti**", sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO

che, a seguito delle Delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 luglio 2017 e del 28 settembre 2017, i fondi stanziati per gli interventi edilizi, al netto di quelli destinati alla realizzazione degli interventi considerati urgenti e indifferibili, ammontano a circa **un milione e quattrocentonovantamila euro**;

VISTI

i verbali del "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", registrati nel protocollo generale in data 17 ottobre 2017 con il numero progressivo 5138, che contengono la proposta di ripartizione tra le "**Strutture di Ricerca**" dei fondi residui destinati agli interventi edilizi, pari a **un milione e quattrocentonovantamila euro**;

CONSIDERATO

che la predetta proposta di ripartizione è stata ratificata dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 20 settembre 2017;

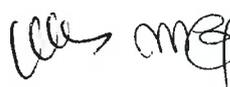
VISTA

- la determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:
- è stato costituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
 - è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:





- Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Nicola DI CICCO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- è stato, inoltre, disposto che:
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente**" potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
 - l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "Coordinatore" del "**Tavolo Tecnico Permanente**", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "Referente Tecnico della Direzione Generale", la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni di "Supporto Tecnico Organizzativo" e di "Segretario Verbalizzante";
 - ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";






- ai fini "...della prima definizione del **"Programma operativo di intervento"**, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
- 1) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - 2) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**;
 - 3) svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
 - 4) svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;
 - 5) implementazione, con la collaborazione dei **"Servizi Informatici e per il Digitale"** dello Istituto, di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";

VISTA

la nota circolare del 21 settembre 2017, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, con la quale la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, ha chiesto la trasmissione, entro il **29 settembre 2017**, di tutti i dati, le informazioni e i documenti necessari alla predisposizione dello **"Schema di Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020 e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018, e l'utilizzo, a tal fine, dei modelli appositamente predisposti dal predetto Ufficio della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che, con la nota circolare innanzi richiamata, è stato, tra l'altro, precisato che "...lo **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018 dovrà contenere gli interventi inseriti nel **"Programma"**, in conformità a quanto previsto dalla proposta di ripartizione dei fondi destinati alla edilizia elaborata dal **"Gruppo di Lavoro"** all'uopo costituito dal Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, oltre a eventuali altri interventi che le predette **"Strutture"** intendono eseguire utilizzando propri stanziamenti già disponibili per le medesime finalità...";

ACQUISITI

dalle **"Strutture di Ricerca"** i dati, le informazioni e i documenti richiesti, comprensivi delle **"Schede di Programmazione"** e delle **"Relazioni Tecniche"**, sottoscritte dai Responsabili Unici dei Procedimenti e dai Direttori delle medesime Strutture, ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi inclusi nel **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2018-2020, con particolare riferimento alle opere inserite nello **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018;

VISTA

la documentazione predisposta dal predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"**, costituita da una **"Relazione Tecnica"** complessiva, dallo **"Schema di Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il





Triennio 2018-2020, dall'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, e dalle singole "**Relazioni tecniche**" sottoscritte dai Responsabili Unici dei Procedimenti e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2016, numero 126,

DELIBERA

Articolo 1. Di "**adottare**" lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, che si allegano alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di affidare al competente Ufficio della Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per sessanta giorni consecutivi, dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2018-2020 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Articolo 3. E' approvata la proposta di ripartizione tra le "**Strutture di Ricerca**" dei fondi residui destinati agli interventi edilizi, pari a **un milione e quattrocentonovantamila euro**, iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, come elaborata dal "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e ratificata dal medesimo Collegio nella riunione del 20 settembre 2017.

Articolo 4. E' autorizzata la ripartizione tra le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei fondi residui destinati agli interventi edilizi, come specificati nel precedente articolo 3, in conformità a quanto previsto dalla proposta all'uopo predisposta e approvata, che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2).

Roma, 31 ottobre 2017

Il Segretario



Il Presidente